

Codice DB1512

D.D. 28 febbraio 2014, n. 114

**Approvazione delle Disposizioni di dettaglio, e della relativa modulistica, per la gestione e il controllo dei progetti approvati e finanziati in attuazione del Bando regionale per la realizzazione dell'intervento "CONDIVIDIAMO CON I PAPA' ... CONTINUA", approvato con D.D. n. 736 del 28/11/2013, modificata e integrata dalla D.D. n. 23 del 21/01/2014. Programma regionale approvato con D.G.R. n. 11-5240 del 21/01/2013.**

Vista l'Intesa tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie locali, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, sul documento recante "Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro per il 2012" (Intesa 2), conseguita nella seduta del 25 ottobre 2012 della Conferenza Unificata Rep. Atti n. 119/CU;

preso atto della ripartizione delle risorse tra Regioni e Province autonome, indicata nell'Allegato alla citata Intesa, nell'ambito della quale alla Regione Piemonte é stata destinata una somma di € 1.077.000,00;

vista la D.G.R. n. 11-5240 del 21/01/2013 che approva il Programma regionale di attuazione della sopra citata Intesa 2, oggetto della Convenzione tra il Dipartimento per le Pari Opportunità e la Regione Piemonte sottoscritta in data 15/07/2013 e registrata alla Corte dei Conti il 18/10/2013 con protocollo n. 29173, al cui interno è prevista, tra l'altro, la realizzazione, da parte della Direzione Istruzione, Formazione professionale e Lavoro, dell'intervento "CONDIVIDIAMO CON I PAPA' ... CONTINUA";

vista la D.D. n. 736 del 28/11/2013, modificata ed integrata dalla D.D. n. 23 del 21/01/2014, con la quale il Direttore regionale ha approvato il Bando per la concessione di contributi finalizzati alla realizzazione dell'intervento "CONDIVIDIAMO CON I PAPA' ... CONTINUA";

dato atto che il citato Bando demanda alla Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro la predisposizione delle disposizioni di dettaglio per la gestione delle attività;

ritenuto quindi necessario approvare le Disposizioni di dettaglio per la gestione e il controllo delle attività inerenti i progetti approvati e finanziati in attuazione del sopra citato Bando regionale e la relativa modulistica, di cui agli allegati (n° 8) facenti parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

tutto ciò premesso,

#### IL DIRETTORE

vista la L.R. 23/2008;

conformemente agli indirizzi ed ai criteri disposti dalla Giunta regionale nella materia oggetto del presente atto con la sopra indicata D.G.R. n. 11-5240 del 21/01/2013;

#### *determina*

- di approvare, in attuazione della Convenzione tra il Dipartimento per le Pari Opportunità e la Regione Piemonte sottoscritta in data 15/07/2013 e registrata alla Corte dei Conti il 18/10/2013 con

protocollo n. 29173, le Disposizioni di dettaglio e la relativa modulistica, di cui agli allegati (n° 8) facenti parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per la gestione e il controllo delle attività inerenti i progetti approvati e finanziati in attuazione del Bando regionale per la realizzazione dell'intervento "CONDIVIDIAMO CON I PAPÀ ... CONTINUA", approvato con D.D. n. 736 del 28/11/2013, modificata ed integrata dalla D.D. n. 23 del 21/01/2014, in attuazione del Programma regionale approvato con D.G.R. n. 11-5240 del 21/01/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Direttore Regionale  
Paola Casagrande

Allegato



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
Dipartimento per le Pari Opportunità



**CONVENZIONE DEL 15/07/2013 TRA IL DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA' E LA REGIONE PIEMONTE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA DEL 25/10/2012 IN MATERIA DI CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO ANNO 2012 (INTESA 2)**

**DISPOSIZIONI DI DETTAGLIO PER LA GESTIONE E IL CONTROLLO DEI PROGETTI APPROVATI E FINANZIATI IN ATTUAZIONE DEL BANDO REGIONALE APPROVATO CON D.D. N. 736 DEL 28/11/2013, INTEGRATA CON D.D. N. 23 21/01/2014 PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI A:**

**REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO SPERIMENTALE  
"CONDIVIDIAMO CON I PAPÀ ... CONTINUA"  
PERCORSI DI SENSIBILIZZAZIONE ALLA CONDIVISIONE DELLE  
RESPONSABILITÀ DI CURA FAMILIARI**

#### **PREMESSA**

**1) Tutte le comunicazioni tra i Soggetti attuatori dei progetti e la Regione Piemonte dovranno avvenire tramite posta elettronica certificata (PEC).**

Le comunicazioni e la documentazione inviate dai Soggetti attuatori alla Regione Piemonte nel corso della realizzazione dei progetti dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo di PEC: [istruzione-lavoro@cert.regione.piemonte.it](mailto:istruzione-lavoro@cert.regione.piemonte.it) e dovranno contenere la seguente denominazione completa del destinatario:

Regione Piemonte

Direzione Regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro

Settore Promozione e sviluppo dell'imprenditorialità, della cooperazione e delle pari opportunità per tutti

Via Magenta, 12 - 10128 TORINO.

**2) Unicamente la trasmissione dei calendari inerenti i percorsi di sensibilizzazione e la richiesta di vidimazione registri dovrà avvenire tramite posta elettronica al seguente indirizzo: [calendari@regione.piemonte.it](mailto:calendari@regione.piemonte.it).**

Per la vidimazione dei registri dei percorsi di sensibilizzazione effettuati, vengono date disposizioni particolari nel successivo relativo paragrafo.

Il mancato invio della documentazione indicata nel presente documento si configura come irregolarità nella conduzione delle azioni e può produrre la sospensione dell'autorizzazione e l'avvio del procedimento per la revoca dei contributi.

Si ricorda che il soggetto attuatore deve gestire in proprio le attività di direzione, coordinamento e segreteria organizzativa dell'intervento progettuale nel suo complesso.  
Al fine della corretta realizzazione dei progetti approvati e finanziati i soggetti attuatori devono attenersi scrupolosamente alle sotto indicate disposizioni.

## **1. DISPOSIZIONI GENERALI**

### **Informazione e pubblicità delle attività**

I soggetti attuatori saranno tenuti ad evidenziare sui prodotti informativi rivolti all'esterno l'apporto economico fornito dal Fondo nazionale per le Pari Opportunità, apponendo sia il logo del Dipartimento per le Pari Opportunità sia il logo della Regione Piemonte.

I suddetti loghi sono reperibili all'indirizzo:

<http://www.regione.piemonte.it/pariopportunita/cms/index.php/lavoro/conciliazione/428-padri> .

### **Gestione informatica e monitoraggio**

I dati fisici, finanziari e procedurali, relativi all'avanzamento delle attività e della spesa devono essere rilevati attraverso i modelli disponibili all'indirizzo:  
<http://www.regione.piemonte.it/pariopportunita/cms/index.php/lavoro/conciliazione/428-padri>

In particolare è disponibile il modello "DICHIAZIONI\_SPESE\_RENDICONTO\_AZIENDE\_SANITARIE" per le dichiarazioni relative all'avanzamento della spesa e per il rendiconto finale. Successivamente all'approvazione dei progetti verrà inviato dalla Regione Piemonte a ciascun soggetto attuatore un modello personalizzato per ogni progetto finanziato contenente il Piano dei conti approvato in fase di valutazione, in coerenza con il quale devono essere realizzate ed esposte le spese. In sede di verifica del rendiconto finale, saranno ammesse compensazioni del 10% in eccesso o in difetto rispetto all'importo di ciascuna macrovoce di spesa indicata nel Piano dei conti approvato, fermi restando il limite dell'importo ammesso a finanziamento e l'incidenza massima del 20% per il totale delle voci di spesa riconosciute riferite al punto A. del Conto economico sul totale delle spese riconosciute di progetto.

I dati rilevati saranno trasmessi, su richiesta, al Dipartimento per le Pari Opportunità.

### **Controlli**

E' facoltà dei preposti organi di controllo effettuare visite anche senza preavviso in ogni fase dell'attività. Di conseguenza il soggetto attuatore ha l'obbligo di mettere a disposizione dei suddetti organi la documentazione amministrativa e contabile relativa all'attività finanziata.

Si ricorda che il Soggetto attuatore ha l'obbligo di conservare in originale la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività, in base alla vigente normativa.

## **2. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO**

A seguito dell'approvazione della graduatoria dei progetti approvati e finanziabili, la Regione Piemonte comunicherà con apposita lettera la concessione del contributo ai soggetti interessati.

## **3. INIZIO ATTIVITÀ ED ADEMPIMENTI CONNESSI**

Si precisa quanto segue:

- la data di inizio delle attività deve coincidere con l'effettivo avvio del progetto (punto 4 del bando);

- il termine ultimo per l'effettivo avvio delle attività di progetto verrà comunicato ai soggetti ammessi al finanziamento con apposita comunicazione. **Non verranno concesse proroghe per l'avvio delle attività, rispetto ai tempi stabiliti dall'Amministrazione regionale;**
- i soggetti attuatori dovranno rispettare come durata massima del progetto i 10 mesi dalla data comunicata di inizio attività (es. inizio attività 01/09/2014 – fine attività 30/06/2015).

#### **Documentazione di inizio attività da trasmettere alla Regione Piemonte**

Entro i 5 giorni successivi alla data di inizio attività i soggetti attuatori dovranno produrre alla Regione Piemonte la seguente documentazione:

1. Atto di adesione (compilare il modello "ADESIONE" scaricabile dal sito: <http://www.regione.piemonte.it/pariopportunita/cms/index.php/lavoro/conciliazione/428-padri>).
2. Dichiarazione relativa alle attività approvate e finanziate con l'indicazione delle date di inizio e di conclusione delle medesime (compilare il modello "DICHIARAZIONE" scaricabile dal sito: <http://www.regione.piemonte.it/pariopportunita/cms/index.php/lavoro/conciliazione/428-padri>).

La data comunicata di inizio delle attività deve coincidere con l'effettivo avvio del progetto. La documentazione a supporto dell'avvio delle attività di progetto deve essere conservata dal soggetto attuatore e messa a disposizione dei preposti organi di controllo. Il mancato riscontro dell'inizio delle attività nel giorno comunicato comporterà la revoca dell'intero contributo (punto 4 del bando).

## **4. GESTIONE E REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' ED ADEMPIMENTI CONNESSI**

### **Pianificazione delle proposte di calendario dei percorsi di sensibilizzazione**

Le ore dei percorsi di sensibilizzazione calendarizzate devono essere coerenti con le relative spese indicate nel piano dei conti approvato.

L'effettuazione dei percorsi di sensibilizzazione deve essere pianificata e calendarizzata dal soggetto attuatore per periodi riferiti ad ogni mese solare di effettuazione (es. ottobre, novembre ecc.) e comunicata entro il giorno 20 del mese precedente l'effettuazione stessa; la comunicazione agli uffici deve avvenire con la modalità di cui al punto 2) indicato in premessa<sup>1</sup>. Unicamente i percorsi eventualmente programmati nello stesso mese solare dell'inizio delle attività possono essere comunicati contestualmente all'inizio attività.

Gli invii dei calendari non devono essere cumulativi delle trasmissioni precedenti e devono avvenire utilizzando unicamente il file "CALENDARIO\_ORE\_PERCORSI\_SENSIBILIZZAZIONE" scaricabile dal sito:

<http://www.regione.piemonte.it/pariopportunita/cms/index.php/lavoro/conciliazione/428-padri> .

In relazione alla peculiarità di alcuni dei contenuti dei percorsi di sensibilizzazione, che richiedono professionalità specifiche e alla loro effettuazione in orari favorevoli alla partecipazione dei padri, qualora venissero individuati Esperti esterni la cui residenza o domicilio (se diverso dalla residenza) distasse oltre 50 chilometri dalla sede di effettuazione dei percorsi, potrà essere riconosciuta, se preventivamente calendarizzata e successivamente registrata, un'ora propedeutica a quelle erogate ai destinatari per ogni singolo incontro. La residenza o il domicilio dovrà essere autocertificata/o dall'Esperto che effettua il percorso di sensibilizzazione.

---

<sup>1</sup> Esempio:

Effettuazione del primo percorso di sensibilizzazione nelle giornate del 13, 15 e 16 ottobre 2014 – comunicazione agli uffici entro il 20 settembre 2014; effettuazione del secondo percorso di sensibilizzazione nelle giornate del 10, 11 e 12 novembre 2014 – comunicazione agli uffici entro il 20 ottobre 2014; ecc. .

## **Rilevazione dei percorsi di sensibilizzazione effettuati**

Nel corso della realizzazione dei progetti i soggetti attuatori dovranno compilare in cartaceo la scheda "REGISTRO\_ORE\_PERCORSI\_SENSIBILIZZAZIONE" (sul modello scaricabile dal sito: <http://www.regione.piemonte.it/pariopportunita/cms/index.php/lavoro/conciliazione/428-padri> ) per la registrazione delle ore di percorso effettuate, incluse le eventuali ore propedeutiche.

Prima dell'inizio dell'effettuazione dei percorsi di sensibilizzazione, i registri devono essere vidimati da un funzionario della Regione Piemonte secondo le seguenti modalità: invio alla Regione Piemonte da parte del Soggetto attuatore, con la modalità di cui al punto 2) indicato in premessa o recapito a mano presso gli uffici regionali, dei registri compilati nelle sezioni "TITOLO DEL PROGETTO", "SOGETTO ATTUATORE" e "SEDE DI EFFETTUAZIONE DEI PERCORSI DI SENSIBILIZZAZIONE"; i registri vidimati potranno essere restituiti al Soggetto attuatore via raccomandata oppure consegnati a mano a persona incaricata.

I registri devono essere compilati in ogni loro parte e tenuti costantemente aggiornati, rispettando l'ordine cronologico dell'effettuazione dei percorsi di sensibilizzazione.

L'effettuazione dei percorsi di sensibilizzazione, incluse le eventuali ore propedeutiche, deve corrispondere alla proposta di calendario inviata; ogni eventuale variazione deve quindi essere annotata, in ordine cronologico, nell'apposita sezione della scheda "REGISTRO\_ORE\_PERCORSI\_SENSIBILIZZAZIONE" e non ricalendarizzata. **Non sono ammesse variazioni che anticipino date e ore di effettuazione dei percorsi già comunicate mediante i calendari.**

Il numero delle ore di percorso effettuate, incluse le eventuali ore propedeutiche, deve corrispondere alle ore calendarizzate. In sede di verifica del rendiconto, qualora le ore registrate riconosciute fossero inferiori alle ore calendarizzate, l'importo del finanziamento verrà ridotto tenendo conto del numero delle ore riconosciute.

## **Dichiarazioni di spesa intermedie**

Si ricorda che il soggetto attuatore deve gestire in proprio le attività di direzione, coordinamento e segreteria organizzativa delle attività dell'intervento progettuale nel suo complesso.

Le spese ammissibili fanno riferimento a quelle previste dal Bando, a quanto indicato al punto "1 - DESCRIZIONE DELLE AZIONI AMMISSIBILI E DEI BENEFICIARI" del Bando stesso ed al Piano dei conti presentato dal soggetto attuatore ed approvato. Non verranno riconosciute ammissibili spese diverse da quelle indicate nel Piano dei conti approvato, se non preventivamente autorizzate dalla Regione Piemonte nei limiti di quanto previsto dal Bando.

I soggetti attuatori dei progetti sono tenuti a trasmettere dichiarazioni trimestrali di spesa, a firma del Legale rappresentante, attestanti le spese effettivamente sostenute (contabilizzate e quietanzate), con la seguente periodicità:

- entro il 20 gennaio 2015 per le spese sostenute dall'inizio progetto fino al 31 dicembre 2014.
- entro il 20 maggio 2015 per le spese sostenute dall'inizio progetto fino al 30 aprile 2015,

Le dichiarazioni di spesa trimestrali dovranno essere effettuate utilizzando il modello "DICHIARAZIONI\_SPESE\_RENDICONTO\_AZIENDE\_SANITARIE". Il modello si compone di 3 sezioni. La sezione 1 è la dichiarazione inerente le spese esposte alla data di presentazione della stessa. La sezione 2 è il Piano dei conti, che deve essere aggiornato alla data di trasmissione della dichiarazione in base alle spese effettuate (contabilizzate e quietanzate), in relazione e coerenza con il Piano dei conti approvato. La sezione 3 è l'elenco dei giustificativi inerenti le spese effettuate dall'inizio progetto fino alla data della dichiarazione; le spese esposte devono coincidere, raggruppate secondo le voci indicate nel Piano di conti, con i totali aggiornati indicati nella sezione 2. Il modello, compilato in ogni sua sezione, dovrà essere inviato, alle scadenze sopra indicate.

I soggetti attuatori devono tenere a disposizione i documenti originali attestanti i costi sostenuti per la realizzazione delle attività.

La prima dichiarazione, indipendentemente dalla data di inizio attività, dovrà essere presentata entro il 20 gennaio 2015 per le spese sostenute dall'inizio progetto fino al 31 dicembre 2014.

### **Erogazione contributo**

Ai soggetti attuatori dei progetti che ne faranno richiesta potrà essere erogato un anticipo pari al 40% dell'importo finanziabile approvato.

La richiesta di tale anticipazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- Richiesta di anticipo (modello "ANTICIPO" scaricabile dal sito: <http://www.regione.piemonte.it/pariopportunita/cms/index.php/lavoro/conciliazione/428-padri> ) compilata dal soggetto attuatore per una cifra corrispondente al 40% dell'importo finanziabile approvato.
- Comunicazione del numero di conto corrente intestato al soggetto attuatore (modello "ESTREMI\_BANCARI" scaricabile dal sito: <http://www.regione.piemonte.it/pariopportunita/cms/index.php/lavoro/conciliazione/428-padri> )

## **5. TERMINE DELLE ATTIVITÀ, RENDICONTAZIONE FINALE E ADEMPIMENTI CONNESSI**

Le attività di progetto dovranno terminare entro la data comunicata di conclusione delle medesime. Le spese relative ad attività successive alla data dichiarata di conclusione non saranno considerate ammissibili.

### **Rendicontazione finale ed eventuale erogazione saldo**

Entro i 30 giorni successivi alla conclusione delle attività di ciascun progetto i soggetti attuatori dovranno predisporre il rendiconto finale utilizzando lo stesso modello "DICHIAZIONI\_SPESE\_RENDICONTO\_AZIENDE\_SANITARIE" utilizzato per le dichiarazioni trimestrali di spesa; le modalità di compilazione e di trasmissione sono identiche a quelle utilizzate per le dichiarazioni trimestrali.

Il rendiconto verrà controllato da personale incaricato dalla Regione Piemonte.

In sede di verifica del rendiconto finale saranno ammesse compensazioni del 10% in eccesso o in difetto rispetto all'importo di ciascuna macrovoce di spesa indicata nel Piano dei conti approvato, fermi restando il limite dell'importo ammesso a finanziamento e l'incidenza massima del 20% per il totale delle voci di spesa riconosciute riferite al punto A. del Conto economico sul totale delle spese riconosciute di progetto.

In sede di verifica del rendiconto deve risultare che il numero delle ore dei percorsi di sensibilizzazione effettuati, incluse le eventuali ore propedeutiche, corrisponda alle ore calendarizzate. Qualora le ore registrate riconosciute fossero inferiori alle ore calendarizzate, l'importo totale di progetto verrà ridotto tenendo conto del numero delle ore riconosciute.

Al fine dell'esposizione delle spese assume rilevanza unicamente l'importo contabilizzato e quietanzato.

Il soggetto attuatore dovrà inserire tutti i giustificativi di spesa nel rendiconto finale anche in eccedenza al piano dei conti approvato, al fine quantificare il costo effettivo del progetto.

Successivamente alla ricezione del verbale di controllo, predisposto a seguito dei controlli effettuati in ufficio e in loco, il soggetto attuatore chiede il riconoscimento delle spese sostenute per la realizzazione dell'attività e l'erogazione dell'eventuale saldo, calcolato in relazione alle ore ed alle spese riconosciute ammissibili, oppure provvede alla restituzione delle somme eventualmente eccedenti.

Il saldo, salvo gli eventuali casi in cui i soggetti attuatori dovessero provvedere alla restituzione delle somme eccedenti ricevute in acconto, sarà liquidato, in relazione alle ore ed alle spese riconosciute ammissibili, a seguito di presentazione dei seguenti documenti:

- Richiesta di saldo (modello "SALDO" scaricabile dal sito: <http://www.regione.piemonte.it/pariopportunita/cms/index.php/lavoro/conciliazione/428-padri> ) compilata dal soggetto attuatore per una cifra corrispondente all'importo delle spese riconosciute ammissibili decurtato dell'eventuale anticipo.
- Comunicazione del numero di conto corrente intestato al soggetto attuatore, qualora fosse variato dall'erogazione dell'anticipo (modello "ESTREMI\_BANCARI" scaricabile dal sito: <http://www.regione.piemonte.it/pariopportunita/cms/index.php/lavoro/conciliazione/428-padri> )





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
Dipartimento per le Pari Opportunità



### ATTO DI ADESIONE



(Timbro del Soggetto attuatore)

Il/La sottoscritto/a .....CF.....  
nato/a a.....prov. .... il .....  
residente.....come da formale incarico conferito in data .....  
legale rappresentante di ..... Codice Anagrafico Regionale.....  
Codice Fiscale ..... Partita IVA .....  
con sede legale in .....via/piazza.....

dato atto che ha regolarmente presentato domanda per l'accesso ai contributi riferiti al Bando regionale approvato con D.D. n. 736 del 28/11/2013, modificata ed integrata dalla D.D. n. 23 del 21/01/2014;

preso atto della Determinazione n° del , assunta dalla Direzione Regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro, che approva e finanzia il progetto presentato dal Soggetto qui rappresentato;

preso altresì atto di tutte le disposizioni regionali e nazionali per la gestione delle attività;

#### **si impegna, ad ogni effetto di legge, a:**

- realizzare le attività nel rispetto di quanto previsto dal progetto;
- rispettare tempestivamente gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni regionali e nazionali nonché dal bando/direttiva regionale;
- conservare in originale la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività in base alla vigente normativa e per il periodo previsto dall'art. 2220 del Codice Civile e metterla a disposizione degli uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo;
- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate;
- comunicare a mezzo PEC alla Direzione Regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro (Settore Promozione e sviluppo dell'imprenditorialità, della cooperazione e delle pari opportunità per tutti) ogni cambiamento della sede legale, del rappresentante legale, della ragione sociale intervenuta;

**consapevole che:**

il mancato adempimento di ciascuno degli obblighi sopra descritti od irregolarità, se accertati, può costituire elemento sufficiente per annullare in sede di autotutela ex art. 21 octies e 21 nonies L. 241/1990 s.m. e i. o revocare, ai sensi dell'art. 21 quinquies L. 241/1990, l'approvazione e il contributo con l'obbligo conseguente di restituzione di somme già erogate,

che qualsiasi indebita percezione conseguente a reati accertati determina la responsabilità patrimoniale e personale congiunta e in solido del rappresentante legale e della società che ha percepito i finanziamenti;

l'utilizzo indebito dei contributi erogati costituisce danno erariale e genera responsabilità amministrativa e contabile in capo al rappresentante legale;

**assicura**

la piena disponibilità e tempestività di adempimento, per quanto di sua competenza, in ordine alle attività di verifica e controllo da parte degli organi competenti.

Sede, li .....  
(data)

.....  
(firma leggibile)

SU CARTA INTESTATA DEL SOGGETTO ATTUATORE

REGIONE PIEMONTE  
SETTORE PROMOZIONE E SVILUPPO  
DELL'IMPRENDITORIALITA', DELLA  
COOPERAZIONE E DELLE PARI  
OPPORTUNITA' PER TUTTI  
VIA MAGENTA 12  
TORINO

Oggetto: **Richiesta anticipo contributo pari al 40% dell'importo finanziabile approvato.**  
**Progetto (titolo):**  
**approvato e finanziabile con D.D. n.                    del                    .**

Il/La sottoscritto/a ....., legale rappresentante di  
(soggetto attuatore – codice anagrafico).....  
..... con sede  
..... presenta domanda per ottenere  
l'erogazione dell'anticipo di €                    , pari al 40% dell'importo finanziabile per le attività avviate  
di cui all'oggetto.

Luogo e data

Il legale rappresentante

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## SU CARTA INTESTATA SOGGETTO ATTUATORE

## DICHIARAZIONE

Il/La sottoscritto/a.....  
nato/a a .....(prov. ....) il ..... con attuale  
abitazione in ..... in qualità di legale  
rappresentante di (soggetto attuatore).....  
avente sede legale in (indirizzo completo): .....  
Cod. fiscale n. ....,

consente il trattamento dei dati nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 smi;

in relazione agli adempimenti previsti dalla D.D. n. del che approva le disposizioni di  
dettaglio per la gestione e il controllo dei progetti approvati e finanziati,

## DICHIARA

che, in relazione al progetto (titolo): .....  
sono intervenute le seguenti variazioni rispetto ai dati indicati all'atto di presentazione della  
domanda di contributo (barrare nel caso non siano intervenute variazioni):  
.....;

che le attività inizieranno in data .....<sup>1</sup> e si svilupperanno attraverso la scansione  
temporale prevista in fase progettuale (data prevista di conclusione: .....);

che l'importo delle attività summenzionate ammonta ad € .....

che il soggetto referente del progetto è individuato nella persona di

.....;

che la documentazione relativa al progetto, a disposizione dei preposti organi di controllo, è tenuta  
presso la sede di (Indirizzo completo):  
.....

Luogo e data

Il legale rappresentante

<sup>1</sup> Si ricorda che la data di inizio attività deve coincidere con l'effettivo avvio del progetto, pena la revoca dell'intero contributo (punto 4 del bando); il progetto deve avere durata massima di 10 mesi (es. inizio attività 01/09/2014 – fine attività 30/06/2015).

**CERTIFICAZIONE DI SPESE**  
**BANDO "CONDIVIDIAMO CON I PAPÀ ... CONTINUA"**  
**ANNO 2013**

*Approvato con D.D. n. 736 del 28/11/2013, modificata ed integrata dalla D.D. n. 23 del 21/01/2014*

CODICE ANAGRAFICO SOGGETTO ATTUATORE:

DENOMINAZIONE SOGGETTO ATTUATORE:

TITOLO PROGETTO:

(timbro soggetto attuatore)

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residenza completa \_\_\_\_\_

quale legale rappresentante di: \_\_\_\_\_

Soggetto attuatore del progetto: \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

che i dati nelle tabelle allegate corrispondono alle spese effettuate (contabilizzate e quietanziate) per il periodo dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ per un ammontare di € \_\_\_\_\_ e si basano sulla chiusura provvisoria dei conti.

Luogo e data

FIRMA \_\_\_\_\_

PIANO DEI CONTI RELATIVO AL (barrare una delle seguenti opzioni):

 3° QUADRIMESTRE 2014 1° QUADRIMESTRE 2015 RENDICONTO FINALE

DETTAGLIO VOCI DI SPESA		IMPORTO OGGETTO DEL FINANZIAMENTO PUBBLICO		DI CUI DELEGA	
MACROVOCE DI SPESA (indicare A o B)	DETTAGLIO SPECIFICO	APPROVATO	EFFETTUATO	APPROVATO	EFFETTUATO

**TOTALE EFFETTUATO  
(CONTABILIZZATO E QUIETANZATO):**

--



## SU CARTA INTESTATA DEL SOGGETTO ATTUATORE

REGIONE PIEMONTE  
 SETTORE PROMOZIONE E SVILUPPO  
 DELL'IMPRENDITORIALITA', DELLA  
 COOPERAZIONE E DELLE PARI  
 OPPORTUNITA' PER TUTTI  
 VIA MAGENTA 12  
 TORINO

Oggetto: **Comunicazione degli estremi del conto corrente bancario intestato al  
 Soggetto attuatore.**

**Progetto (titolo):**  
**approvato e finanziabile con D.D. n.                    del                    .**

**IBAN:**

PAESE	CIN EUR	CIN	ABI (Banca)	CAB	N° CONTO
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

CODICE BIC:

ISTITUTO BANCARIO:

INDIRIZZO :

INTESTATARIO CONTO:

<input type="text"/>
<input type="text"/>
<input type="text"/>
<input type="text"/>

Luogo e data

Il legale rappresentante

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



**BANDO REGIONALE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO:  
"CONDIVIDIAMO CON I PAPÀ ... CONTINUA"  
PERCORSI DI SENSIBILIZZAZIONE ALLA CONDIVISIONE DELLE RESPONSABILITÀ DI CURA FAMILIARI**

SCHEDA PER LA RILEVAZIONE DELLE ORE EFFETTUATE NELL'AMBITO DEI PERCORSI DI SENSIBILIZZAZIONE,  
INCLUSE LE EVENTUALI ORE PROPEDEUTICHE,  
NEL RISPETTO DELLA PROPOSTA DI CALENDARIO GIÀ PRESENTATO IN FASE DI PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ

TITOLO DEL PROGETTO .....

SOGGETTO ATTUATORE .....

SEDE DI EFFETTUAZIONE DEI PERCORSI DI SENSIBILIZZAZIONE .....

FIRMA DEL RESPONSABILE DEL PROGETTO .....

PAGINA 1 REGISTRO PERCORSI DI SENSIBILIZZAZIONE

DATA	DALLE ORE	ALLE ORE	FIRMA DELL'ESPERTO/A	N° ORE

Non è consentito manomettere le schede una volta vidimate dagli uffici regionali. Ogni parte della scheda deve essere puntualmente compilata in tempo reale con inchiostro indelebile. Non è ammessa alcuna abrasione e/o bianchettatura, eventuali correzioni dovranno essere siglate dal Responsabile di progetto.

Ogni variazione rispetto al calendario previsto in fase di pianificazione dei percorsi di sensibilizzazione deve essere rilevata sull'apposita scheda inserita in fondo al file.







**VARIAZIONI EFFETTUATE DURANTE IL PERIODO IN CUI VENGONO EFFETTUATI I PERCORSI DI SENSIBILIZZAZIONE**

<b>n°</b>	<b>DATA PROPOSTA</b>	<b>ORA PROPOSTA (DALLE – ALLE)</b>	<b>DATA EFFETTIVA</b>	<b>ORA EFFETTIVA (DALLE – ALLE)</b>	<b>MOTIVAZIONE</b>	<b>FIRMA DEL RESPONSABILE DI PROGETTO</b>
<b>1</b>						
<b>2</b>						
<b>3</b>						
<b>4</b>						
<b>5</b>						
<b>6</b>						
<b>7</b>						
<b>8</b>						
<b>9</b>						
<b>10</b>						
<b>11</b>						
<b>12</b>						
<b>13</b>						
<b>14</b>						

## ALLEGATO 7

*Modello REGISTRO\_ORE\_PERCORSI\_SENSIBILIZZAZIONE*

<b>n°</b>	<b>DATA PROPOSTA</b>	<b>ORA PROPOSTA (DALLE – ALLE)</b>	<b>DATA EFFETTIVA</b>	<b>ORA EFFETTIVA (DALLE – ALLE)</b>	<b>MOTIVAZIONE</b>	<b>FIRMA DEL RESPONSABILE DI PROGETTO</b>
15						
16						
17						
18						
19						
20						
21						
22						
23						
24						
25						
26						
27						
28						

SU CARTA INTESTATA SOGGETTO ATTUATORE

REGIONE PIEMONTE  
SETTORE PROMOZIONE E SVILUPPO  
DELL'IMPRENDITORIALITA', DELLA  
COOPERAZIONE E DELLE PARI  
OPPORTUNITA' PER TUTTI  
VIA MAGENTA 12  
TORINO

Oggetto: **Richiesta saldo.**  
**Progetto (titolo):**  
**approvato e finanziabile con D.D. n.                    del                    .**

Il/La sottoscritto/a ....., legale rappresentante di  
(soggetto attuatore – codice anagrafico).....  
..... con sede  
..... presenta domanda per ottenere  
l'erogazione del saldo per le attività realizzate di cui all'oggetto.

Luogo e data

Il legale rappresentante

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_